

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione stato di avanzamento al 31/12/2007

Regione Basilicata

Titolo del progetto “Piano regionale della prevenzione attiva del rischio cardiovascolare ex DGR n.1998/2005”

Referente/i: Dott.ssa Gabriella Cauzillo; Dott.Francesco Locuratolo

Relazione

Nel corso del 2007 è stato costituito un apposito gruppo regionale di coordinamento per la prevenzione delle malattie del sistema cardiocircolatorio e delle recidive di eventi cardio-cerebrovascolari acuti, formato da Regione-Ufficio Politiche della Prevenzione – Aziende Sanitarie Locali – Medici di Medicina Generale (SIMG;FIMMG), ANMCO e Specialisti del Territorio (DD n.192/2007), con compiti di programmazione delle attività di formazione, sorveglianza e prevenzione e con funzioni di raccordo con i Medici di Famiglia (MMG), le ASL stesse ed il Ministero della Salute – ISS.

Nello stesso anno, con appositi corsi di formazione su “Uso e applicazione della Carta del Rischio Cardiovascolare nella Pratica Clinica” sono stati formati n. 269 Medici di Medicina Generale delle 5 ASL di Basilicata su un totale di 514 (il 52,3%) ed uno Specialista Cardiologo dell’ASL n. 2 di Potenza; con adesione allo stato attuale sottoscritta da n. 94 Medici di Medicina Generale (MMG) (il 35% di tutti i Medici formati) oltre a quella dello Specialista Cardiologo del Territorio (v. APPENDICE), da cui la possibilità di stratificare per rischio cardiovascolare n. 61.533 unità di popolazione di età 35-69 anni (il 25% circa del medesimo target a livello regionale) con una media di n. 654 assistiti per MMG.

Pur tuttavia ai fini della fattibilità dei lavori di che trattasi si è convenuto con i MMG che la carta del rischio possa essere applicata a n. 280 assistiti per Medico, nelle more della messa a regime delle attività di sorveglianza.

Pertanto al 2008 si stima di stratificare per rischio cardiovascolare sulle 25.000 unità di popolazione di età compresa tra i 35 ed i 69 anni (corrispondente al 40% circa di tutti gli assistiti in carico ai MMG partecipanti e al 10% dell’intera popolazione regionale della stessa classe di età) – pur se nel corso del 2007 si è estesa la rilevazione anche ai donatori di sangue presso i centri trasfusionali al fine di implementare il dato.

Con la rimodulazione lavori di seguito riportata.

FASE 1 (durata sei mesi: Aprile – Settembre 2008)

Uso e Applicazione della Carta del rischio cardiovascolare nella pratica clinica da parte dei MMG partecipanti allo studio nei confronti della popolazione target (35-69 a.) con registrazione ed invio dei dati informatizzati all'ISS.

Workshop (ottobre 2008) con i MMG partecipanti, il Gruppo Regionale di Coordinamento Lavori e i Referenti dell'Istituto Superiore di Sanità per una prima analisi dei dati raccolti, per una valutazione dell'andamento delle attività di screening e del caricamento dati, con individuazione e correzione delle criticità riscontrate.

Implementazione dei Corsi di Formazione "a cascata" nei confronti dei rimanenti MMG delle ASL (il 47,7%)

FASE 2 (durata sei mesi: Ottobre 2008 – Marzo 2009)

Continuazione delle attività di screening.

Presentazione e discussione del rapporto conclusivo presentato dall'ISS con il Gruppo di Coordinamento Regionale ed i MMG partecipanti.

Eventuale espletamento di un altro Corso di Formazione su uso e applicazione della carta del rischio nella pratica clinica nei confronti di MMG non ancora formati.

Per il perseguimento dei seguenti obiettivi.

OBIETTIVI INTERMEDI

- a. coinvolgimento di un numero elevato di MMG (n.>50%) all'imputazione e all'invio dei dati;
- b. raccolta dati riferibili al 30-40% della popolazione assistita;
- c. formazione dei rimanenti MMG delle ASL, in particolare dell' ASL 4 di Matera, da parte dei medici "formatori" e professionisti ISS.

OBIETTIVI FINALI

- a. partecipazione \geq 90% dei MMG;
- b. raccolta e imputazione dati \geq 90 % della popolazione target in generale e della popolazione in carico ad ogni medico (280 assistiti per MMG);
- c. formazione \geq 80% dei MMG dell'intera regione;
- d. incentivazione economica ai MMG di cui al punto b).

OBIETTIVI AUSPICABILI

- a. "Uso e applicazione della carta del rischio cardiovascolare" da parte di tutti, o quasi tutti, i MMG della Regione nella pratica medica quotidiana, inteso come metodo e strumento di "prevenzione individuale", che interessa la "sanità pubblica";
- b. istituzione di una rete permanente di aggiornamento dati e di un "osservatorio" per la sorveglianza del "rischio cardiovascolare" a livello regionale (mappa regionale);
- c. stesura di "un documento o di linee guida per la prevenzione del rischio cardiovascolare" in collaborazione con l'ISS.

Nel corso del 2007 sono state organizzate anche campagne informative con la Croce Rossa Italiana – sezione di Basilicata per la promozione degli stili di vita “salva cuore” rivolte a tutta la popolazione.

Per la prevenzione (anche delle malattie del sistema circolatorio) si è lavorato in particolare, su tutto il territorio regionale presso le varie ASL, per contrastare sovrappeso-obesità e sedentarietà e nello stesso anno in ogni ASL è stato istituito un centro anti-fumo.

Altro Ufficio del Dipartimento Salute ha seguito a sua volta la linea d'intervento sulla malattia diabetica.

Punto di forza è la condivisione delle attività presso tutti gli operatori sanitari coinvolti e l'interesse, già consolidato presso tutte le Aziende Sanitarie ai programmi (tutti) di prevenzione attiva.

Resta la difficoltà di tener dietro puntualmente al/i cronoprogrammi considerando in generale che un piano della prevenzione, qual è il piano 2005-2007 definito a livello nazionale, ha costituito un'innovazione importante e necessaria, che sul territorio ha richiesto-richiede una serie di adeguamenti, più organizzativi che culturali, verso i quali si registra comunque un interesse molto forte.

LINEA PROGETTUALE PROGETTO CUORE – PREVENZIONE PRIMARIA - INCENTIVAZIONE ECONOMICA VS MMG.

Preso atto che il Ministero della Salute-CCM considera prioritaria l'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 – Prevenzione del rischio cardiovascolare, visto il Piano Nazionale di formazione su “Uso e applicazione della carta del rischio cardiovascolare nella pratica clinica” del Ministero della Salute, considerato che la Regione Basilicata ha aderito al suddetto Piano Nazionale con DGR n. 1998 del 3 ottobre 2005 “Piano Regionale della Prevenzione – Applicazione delle Linee Operative del Ministero della Salute-CCM”, considerato che la Regione Basilicata ha provveduto nell'anno 2007 a specifica formazione dei MMG all'uso della carta di cui sopra, visto il recente Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale, art.9 “Programmazione e monitoraggio delle attività”, comma 1.4 “Aree prioritarie di intervento per la Medicina Generale”, punto a.5 “Sorveglianza sulle malattie cardiovascolari – utilizzo della carta del rischio cardiovascolare”, questo Dipartimento ha aderito al Progetto (Progetto Cuore – Prevenzione Primaria), che prevede il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di un determinato numero di MMG, al fine di perseguire e raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. uso ed applicazione della carta del rischio cardiovascolare da parte dei MMG agli assistiti nella fascia di età 35-69 anni, onde ottenere un campione significativo della medesima popolazione a livello regionale ($\geq 10\%$);
- b. estensione della “formazione” al maggior numero di MMG a livello regionale ($\geq 80\%$).

Considerato l'impegno che richiede il Progetto in questione, i MMG partecipanti sono esonerati da eventuali altri programmi-progetti Regionali e/o Aziendali, fatte salve diverse decisioni adottate dagli stessi MMG, e conservano il diritto alla corresponsione delle spettanti quote del “Fondo aziendale per l'assistenza primaria”, assegnato dalla Regione alle ASL. (Art.9 – Programmazione e monitoraggio delle attività ai sensi degli artt. 2 e 25 ACN del 23.03.05, comma 1.1 “Risorse certe e definite, pari ad un compenso forfetario annuo per assistito in carico ai MMG costituite da euro 3,08 annue per singolo assistito”, comma 1.3.f “ Il compenso di cui al precedente punto 1.1 viene erogato ai singoli MMG nella misura del 40% per l'adesione al “Patto” frazionabile mensilmente e del 60% per il raggiungimento degli obiettivi ottimali stabiliti. La quota variabile al raggiungimento degli obiettivi viene corrisposta ai MMG aventi diritto entro il 31 marzo dell'anno successivo. Le risorse non disponibili e non impiegate vanno ad incrementare il fondo per l'anno successivo”).

Il compenso di cui al suddetto punto 1.1 è da riferire al totale degli assistiti in carico al MMG e non al solo numero degli assistiti oggetto di studio.

A tal fine la Regione provvede ad inoltrare alle singole ASL gli elenchi dei MMG che hanno aderito al Progetto.

E' inoltre prevista un' incentivazione economica ad hoc, che sarà corrisposta ad ogni singolo MMG, ad obiettivo raggiunto.

L'incentivazione economica individuale è calcolata sul budget del Ministero della Salute messo a disposizione della Regione Basilicata frazionato sul numero dei MMG partecipanti.

Il numero di assistiti su cui “applicare la carta del rischio cardiovascolare nella pratica clinica” è stato “pesato” in funzione del carico di lavoro che il lavoro comporterà al singolo MMG, nonché in funzione del campione minimo, statisticamente significativo, dell'intera popolazione a livello regionale compresa nella fascia di età 35-69 anni su cui si intende effettuare la prima fase delle attività.

Elenco dei Medici di Medicina Generale suddivisi per Azienda Sanitaria partecipanti al “Progetto Regionale Cuore – Prevenzione Primaria” in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 – Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari – Linee Operative – Anno 2008 (omessi i nominativi, agli atti dell’Ufficio ed indicato solo il numero per ASL).

ASL 1 - Venosa: 19 MMG (di 7 comuni); ASL 2 - Potenza: 39 MMG (di 21 comuni); ASL 3 - Lagonegro: 14 MMG (di 8 comuni); ASL4 - Matera: 4 MMG (di 4 comuni); ASL5 - Montalbano Jonico: 18 MMG (di 6 comuni).

